



DIRETTIVE E DIVIETI PER IL CONSUMO DI ACQUA NEL COMUNE DI ROVEREDO

La mancanza di precipitazioni ha già spinto una decina di Comuni al sud delle alpi a diramare avvisi e divieti. Già lo scorso anno eravamo al limite con la l'erogazione di acqua e ora la situazione è peggiorata a causa di un deficit idrico che dura ormai da 18 mesi. Questo deficit di precipitazioni risale ai mesi di ottobre e novembre del 2021 e si è acuito nel 2022.

Le scarse precipitazioni dello scorso mese di marzo sono nettamente al di sotto della media dell'ultimo decennio. Tornare alla normalità a corto termine sarà difficile e a detta degli esperti nemmeno un mese di precipitazioni basterà per uscire dai 18 mesi di penuria idrica. Le acque sotterranee hanno toccato i minimi storici nel 2022 e nel frattempo la situazione non è migliorata.

Questa situazione impone un invito alla popolazione all'uso parsimonioso dell'acqua anche nel Comune di Roveredo. Il decalogo allegato può aiutare a contenere e ridurre il consumo idrico.

Oltre alle presenti direttive non si esclude che se il perdurare di precipitazioni e lo sviluppo continuo di situazioni di siccità non cambia, il Municipio prenderà ulteriori provvedimenti riguardanti il consumo di acqua.

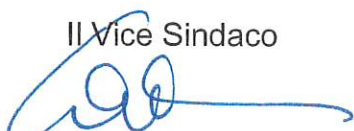
Viste le premesse sopra indicate e alla luce della attuale situazione idrica il Municipio:

RISOLVE

1. È vietato il riempimento delle piscine private con acqua proveniente dalla rete idrica del Comune.
2. L'autorizzazione al riempimento delle piscine private sarà emanata al momento opportuno, quando la situazione idrica lo permetterà, e sarà resa nota con comunicazione affissa agli albi comunali e sul sito del Comune.
3. Questa misura entra immediatamente in vigore con la pubblicazione di queste direttive.
4. Alla presente decisione si può interporre ricorso, al Municipio, entro 15 giorni dalla sua pubblicazione.


IL MUNICIPIO DI ROVEREDO

Il Vice Sindaco


Decio Cavallini



Il Segretario comunale


Fausto Delle Coste



Allegato alla Risoluzione municipale 003-2023 del 12.04.2023

Decalogo per ridurre il consumo e evitare spreco di acqua

Per rendere efficace e chiara un'eventuale misura di riduzione dei consumi della preziosa risorsa idrica, la popolazione è invitata ad attenersi al seguente decalogo sul consumo d'acqua.



Chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti o ci si rade.



Chiudere il rubinetto quando ci si insapona e non aprirlo completamente quando ci si lava le mani.



Preferire la doccia al bagno riduce del 75% il consumo di acqua.



Diminuire il tempo che si rimane nella doccia con l'acqua che scorre permette di ridurre il consumo di 6 litri ogni minuto.



Utilizzare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico comporta sia un risparmio di elettricità sia una riduzione del consumo di acqua.



Riparare i rubinetti che gocciolano.



Non tagliare l'erba dei tappeti erbosi troppo bassa: steli lunghi oltre a raccogliere più umidità dell'aria di notte, ombreggiano e limitano l'essiccamento del terreno.



Irrigare i giardini in base al fabbisogno minimo delle piante e prati che sviluppano radici più in profondità. Non irrigare a spruzzo ma passare ai sistemi goccia-goccia.



Le piante vanno innaffiate a temperature basse, quindi non di giorno sotto i raggi del sole, bensì la sera.



Il lavaggio di veicoli, piazzali, strade, terrazze e tetti è da evitare. Il consumo di acqua per queste attività è eccessivo.